



COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 30/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2025

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/04/2025 alle ore 21:00.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
CUPPI VALENTINA	S	RICCI LUCA	S	DI MAIO LAURA	S
BENASSI SIMONA	S	CEVENINI LAURA	S		
VIGNOLI LUCA	S	FRANCO VALENTINA	S		
BALZOTTI CONCETTA	S	CARBONARO MARIA FRANCO	S		
LOVATI ROBERTO	S	DONDARINI VALENTINA	N		
MARCELLO TENAGLIA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
Totale Presenti: 12			Totale Assenti: 1		

Assenti Giustificati i signori:

DONDARINI VALENTINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il VICESEGRETERARIO COMUNALE del Comune, GENSINI LUIGI.

In qualità di SINDACO, il Sig. DOTT.SSA VALENTINA CUPPI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scutatori i consiglieri sigg.:

CEVENINI LAURA, CARBONARO MARIA FRANCESCA, BATTISTINI MORRIS.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico e pubblicati sul sito istituzionale al link:

<https://www.comune.marzabotto.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idArea=8882&idCat=9072&ID=40524>

Sentiti gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art.3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, il quale dispone che:” A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”;
- l'art.43, comma 11, del decreto legge 17 maggio 2022, n.50 il quale dispone quanto segue “All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile».

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell’ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2”;
- la deliberazione dell’ARERA n. 389/2023 del 03/08/2023 ha disciplinato l’aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), deliberato con propria deliberazione n.53/2020 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi del secondo periodo del comma 651 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd “*Metodo Normalizzato*”);

CONSIDERATO che, a seguito delle sopracitate delibere n. 363/2021 e n.389/2023 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale e che la stessa stabilisce che il PEF deve essere oggetto di apposita validazione che si traduce in una attività specifica consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'Ente Territorialmente Competente ovvero ad un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'Ente Territorialmente Competente;

PREMESSO che:

-il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale della Città Metropolitana di Bologna, comprendente il PEF del Comune di Marzabotto è stato approvato da ATERSIR con deliberazione del Consiglio di Ambito n. 54 del 20/05/2022;

- il PEF 2024-2025 è stato approvato dall'Atersir con propria Deliberazione del Consiglio d'ambito n. 33 del 15.04.2024 avente ad oggetto “Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei Comuni del bacino tariffario di Bologna in gestione al RTI costituito da Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio stabile EcoBi., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF come integrata dalla Deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF”;

- l'Ente ha preso atto del Pef approvato dall'Atersir con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 30/04/2024;

- il PEF è stato aggiornato e approvato da Atersir, con propria Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 19 del 15.04.2025 avente ad oggetto” RETTIFICA DELL'ANNUALITA' 2025 DEL PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL BACINO DEI COMUNI DI ALTO RENO TERME, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BORGO TOSSIGNANO, BUDRIO, CAMUGNANO, CASALECCHIO DI RENO, CASALFUMANESE, CASTEL D'AIANO, CASTEL DEL RIO, CASTEL DI CASIO, CASTEL GUELFO DIBOLOGNA, CASTEL SAN PIETRO TERME, CASTELLO D'ARGILE, CASTENASO, CASTIGLIONE DEI PEPOLI, DOZZA, FIRENZUOLA, FONTANELICE, GAGGIO MONTANO, GALLIERA, GRANAROLO DELL'EMILIA, GRIZZANA MORANDI, IMOLA, LIZZANO IN BELVEDERE, LOIANO, MALALBERGO, MARRADI, MARZABOTTO, MEDICINA, MINERBIO, MOLINELLA, MONGHIDORO, MONTESAN PIETRO, MONTERENZIO, MONZUNO, MORDANO, OZZANO DELL'EMILIA, PALAZZUOLO SUL SENIO, PIANORO, PIEVE DICENTO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, SAN GIORGIO DIPIANO, SAN LAZZARO DI SAVENA, SAN PIETRO IN CASALE, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA, VERGATO E ZOLA PREDOSAGESTITO DAL RTI COSTITUITO DA HERA SPA (MANDATARIA), GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP. E CONSORZIO STABILE ECOBISOCIETA' CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIFIL “, la quale prevede un totale dei costi da utilizzare come dato di partenza per la determinazione tariffaria pari ad € 1.090.121,00, tali costi sono ripartiti in € 730.906,00 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 359.215,00 relativi alla parte fissa della tariffa, il cui importo al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina

n.2/DRIF/2020 (contributo MIUR, recupero evasione, conguaglio PEF) risulta essere di € 986.991,00 (di cui € 667.816,00 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 319.176,00 relativi alla parte fissa della tariffa);

- la ripartizione dei costi tra fissi e variabili è direttamente discendente da fonti contabili e dalla relativa attribuzione effettuata dall'Ente Territorialmente Competente;
- considerato che il nuovo assetto dei costi nella parte fissa e variabile così come approvato dall'E.T.C., condurrebbe a squilibri tariffari che si concretizzerebbero in aumenti in capo alle singole utenze non direttamente connessi alla produzione di rifiuti, ma bensì derivanti da una mera allocazione contabile;
- sulle base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione media dei costi al 63,94% alle utenze domestiche ed al 36,06% alle utenze non domestiche;
- ravvisata altresì la possibilità alla luce delle vigenti norme di legge di mantenere l'attuale impianto tariffario in assenza di concrete e tangibili modifiche nel servizio e di continuare ad applicare le riduzioni e/o agevolazioni previste nel vigente Regolamento Tari;
- tenuto conto altresì:
 - a) che la sostenibilità economico finanziaria della gestione viene garantita a prescindere dalla ripartizione dei costi utilizzata come si evince dai prospetti allo scopo elaborati e conservati agli atti;
 - b) della necessità di garantire un'equa applicazione del prelievo alle singole utenze attraverso una perequazione dei costi nelle more di un adeguamento ai principi disposti dall'Autorità;
- sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento previsti dal DPR 158/99 così come disposto dall'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 (*"Legge di stabilità 2014"*) e sue ss.mm.ii.:
 - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
 - b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

VISTO:

- il prospetto "A", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, i coefficienti, le descrizioni, la tariffa applicata, suddivisa tra parte fissa e parte variabile, per l'anno 2025;
- l'applicazione dei coefficienti e delle tariffe sopra menzionati, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dalla Tassa Rifiuti (TARI) pari ad € 986.922,00 sottratte le detrazioni previste dal comma 1.4 determina ARERA 002/2020 (recupero tributario, contributo MIUR), al quale deve essere aggiunto;
- il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, del Dlgs. n. 504/1992, determinato per l'anno 2025 nel 5% della Tassa, e che verrà applicato in conformità con quanto disposto dall'art. 38-bis, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, nonché dal Decreto MEF 1° luglio 2020 e dal Decreto Direttoriale MEF 21 ottobre 2020;

- le seguenti componenti perequative unitarie che la deliberazione ARERA n. 386/2023 ha introdotto e che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

a) $UR_{1,a}$ per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari per l'anno 2025 ad € 0,10 per utenza per anno;

b) $UR_{2,a}$ per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari per l'anno 2025 ad € 1,50 per utenza per anno;

- la seguente ulteriore componente perequativa unitaria che la deliberazione ARERA n.133/2025 ha introdotto e che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI: $UR_{3,a}$ per la copertura del bonus sociale rifiuti, nella misura di 6 euro a utenza per anno;

CONSIDERATO che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario approvato da Atersir e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 11 aprile 2025 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2025, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che l'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201/2011 e s.m., prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”*;
- che l'art. 13, comma 15-ter, del Dl. n. 201/2011, prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- che l'approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del Dlgs. 267/2000;

DATO ATTO lo schema della presente deliberazione è stato sottoposto all'esame della competente Commissione consiliare nella seduta del 29/04/2025;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, riportati in allegato;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti 12

Votanti 12

Favorevoli 9

Contrari 3 (Battistini, Di Maio, Carbonaro)

Astenuti nessuno

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;

2. **DI APPROVARE** i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'allegato A al presente atto deliberativo;

3. **DI APPROVARE** la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, come indicato nelle premesse, e nel prospetto allegato B al presente atto deliberativo;

4. **DI DARE ATTO** che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 11/04/2025 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

5. **DI DARE ATTO** che:

- in virtù dell'art.43, comma 11, del decreto legge 17 maggio 2022, n.50, si provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione 2025-2027, derivanti dall'adozione del presente atto, in occasione della prima variazione utile;

- alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Bologna, nella misura del 5%;

- alle tariffe TARI devono essere sommate le seguenti componenti perequative unitarie di cui alla deliberazione ARERA n. 386/2023: $UR_{1,a}$ e $UR_{2,a}$ pari, rispettivamente, a € 0,10 e € 1,50 ad utenza per anno;

- alle tariffe TARI deve essere sommata la seguente componente perequativa unitaria di cui alla deliberazione ARERA n. 133/2025: $UR_{3,a}$ per la copertura del bonus sociale rifiuti, nella misura di 6 euro a utenza per anno;

6. **DI STABILIRE**, con riferimento all'art.35 del Regolamento TARI, che le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2025, sono le seguenti:

- Numero rate e importo: l'importo viene riscosso in due rate, di cui una in acconto e una a saldo, ciascuna di importo pari al 50% del dovuto applicando le tariffe approvate 2025

- Scadenza rata in acconto: 20 giugno 2025
- Scadenza rata a saldo: 09 dicembre 2025;

7. **DI PROVVEDERE** all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13, commi 15 e 15-ter, del Dl. n. 201/2011;

8. **DI DICHIARARE**, con separata votazione palesemente espressa:

Presenti 12

Votanti 12

Favorevoli 9

Contrari 3 (Battistini, Di Maio, Carbonaro)

Astenuti nessuno

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

ALEGATO "A"

COMUNE DI MARZABOTTO
TARI - Anno 2025
TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	
Numero Componenti	
1 componente	€ 0,67320 € 79,88025
2 componenti	€ 0,79101 € 138,99164
3 componenti	€ 0,88358 € 148,57727
4 componenti	€ 0,95931 € 180,52936
5 componenti	€ 1,03505 € 229,25632
6 o più componenti	€ 1,09395 € 270,79407

UTENZE NON DOMESTICHE	
Attività	
Tariffa € / mq. effettivo	
Parte fissa	Parte variabile
1 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO, CASERME E LOCALI DI PUBBLICI	€ 0,28598 € 1,65344
2 CINEMATOGRAFI E TEATRI	€ 0,30028 € 1,77946
3 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	€ 0,42897 € 2,47007
4 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI, CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI, AREE SCOPEPTE AD USO ATTIVITÀ	€ 0,27168 € 2,36421
5 AREE SCOPEPTE NON PER INIZIATIVE ALLE ATTIVITÀ DI PIEDI E CORRIERE	€ 0,36463 € 2,09704
6 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 0,36463 € 2,12729
7 ALBERGHI CON RISTORANTE E AGRITURISMO	€ 1,01523 € 5,87272
8 ALBERGHI SENZA RISTORANTE, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE	€ 0,77215 € 4,47638
9 CASE DI CURA E RIPOSO	€ 0,62201 € 3,85634
10 OSPEDALI	€ 0,92229 € 5,31822
11 UFFICI, AGENZIE	€ 0,81326 € 4,70347
12 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	€ 0,65418 € 3,80341
13 NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA ED ALTRI BENI	€ 1,00808 € 5,82231
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURITENZE	€ 1,08959 € 6,30121
15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTI	€ 0,59341 € 3,43290
16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	€ 1,27262 € 7,34973
17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	€ 0,80718 € 4,67146
18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALCNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	€ 0,73640 € 4,27474
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	€ 0,89369 € 5,16699
20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	€ 0,65776 € 3,79585
21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 0,66348 € 3,82458
22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	€ 2,47374 € 15,52617
23 MENSE, BIRRIE, HAMBURGERIE	€ 3,46754 € 20,05297
24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	€ 2,06621 € 12,31003
25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	€ 1,16537 € 6,42723
26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	€ 1,10104 € 6,35162
27 ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	€ 3,16009 € 19,32202
28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	€ 1,11534 € 6,46252
29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 2,50236 € 14,46758
30 DISCOTECHE, NIGHT CLUB	€ 0,74356 € 4,31507

Tariffa € / mq.	
€ 1,93942	€ 2,07974
€ 2,89904	€ 2,63589
€ 2,46167	€ 2,49191
€ 6,88796	€ 5,24853
€ 4,47835	€ 6,24051
€ 5,51673	€ 4,45759
€ 6,83040	€ 7,39079
€ 4,02631	€ 8,62234
€ 5,47864	€ 5,01114
€ 6,06068	€ 4,45360
€ 4,48806	€ 17,99991
€ 23,52051	€ 14,37625
€ 7,59260	€ 7,45265
€ 22,48211	€ 7,57786
€ 16,96994	€ 5,05863

COMUNE DI MARZABOTTO
TARI - Anno 2025
COEFFICIENTI

UTENZE DOMESTICHE			
		Numero Componenti	
1	componente	Ka	Kb
2	componenti	0,80000	1,00000
3	componenti	0,94000	1,74000
4	componenti	1,05000	1,86000
5	componenti	1,14000	2,26000
6	o più componenti	1,23000	2,87000
7	o più componenti	1,30000	3,39000
UTENZE NON DOMESTICHE			
		Attività	
		Kc	Kd
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO, CASERME E LOCALI DI PUBBLICA UTILITA'	0,40000	3,28000
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,42000	3,53000
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60000	4,90000
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI, CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI, AREE SCOPERTE AD USO ATTIVITA'	0,38000	4,69000
5	AREE SCOPERTE NON PER ATTIVITA' AGRICOLA, ATTIVITA' AGRICOLE, ATTIVITA' AGRICOLE E PRODURRE MINORI QUANTITA' DI RIFIUTI	0,51000	4,16000
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51000	4,22000
7	ALBERGHI CON RISTORANTE E AGRITURISMO	1,42000	11,65000
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE	1,08000	8,88000
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,87000	7,65000
10	OSPEDALI	1,29000	10,55000
11	UFFICI, AGENZIE	1,13750	9,33050
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	0,91500	7,54500
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1,41000	11,55000
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURIUTENZE	1,52400	12,50000
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83000	6,81000
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78000	14,58000
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,12900	9,26700
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,03000	8,48000
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,25000	10,25000
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92000	7,53000
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,92800	7,58700
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,46000	30,80000
23	MENSE, BIRREXIE, HAMBURGERIE	4,85003	39,78002
24	BAR, CAFE', PASTICCERIA	2,89000	24,42000
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,63000	12,75000
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54001	12,60001
27	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,42000	38,33000
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56001	12,82001
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50003	28,70003
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04001	8,56001

Determinazione costi anno 2025 con copertura al: 100,00 %

Costi Fissi	319.176,00	32,34%
Costi Variabili	667.816,00	67,66%
Costi complessivi totali €	986.992,00	

Ripartizione dei costi

	% FIS	% VAR	FISSI €	VARIABILI €	TOTALI
UTENZE DOMESTICHE	83,68	54,50	267.086,48	363.959,72	631.046,20
UTENZE NON DOMESTICHE	16,32	45,50	52.089,52	303.856,28	355.945,80
TOTALI	100	100	319.176,00	667.816,00	986.992,00

Ripartizione Rifiuti KG

Kg Totali	3.444.742,00
Kg Non Domestici Ripartiti	602.774,12
Kg Domestici Ripartiti	2.841.967,88

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO
FINANZIARIA**

Dott. Paolo Rezoagli

COMUNE DI MARZABOTTO

Città Metropolitana di Bologna

VERBALE N. 10

Oggetto: Parere relativo ad approvazione delle tariffe ai fini della tassa dei rifiuti (Tari) e delle scadenze per l'anno 2025.

L'Organo di Revisione dato atto di aver ricevuto, , la richiesta di esprimere parere sulla proposta di deliberazione consiliare n. 29 del 26/3/2025 ad oggetto: "Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) e delle scadenze per l'anno 2025.:

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha abolito, con decorrenza dal 01.01.2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- l'art. 1, comma 683, della citata Legge n. 147/2013 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

RICHIAMATE:

- la delibera dell'Autorità n. 363/2021, ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con cui sono stati definiti i criteri per il

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trazione nella gestione dei rifiuti urbani;

- la delibera dell'Autorità n. 15 del 18/01/2022 ad oggetto il testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" anche denominato TQRIF;

CONSIDERATO CHE:

- nel territorio in cui opera il Comune di Marzabotto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla sopra citata delibera n. 363 del 3 agosto 2021 vengono svolte dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR);
- ATERSIR ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) della Città Metropolitana di Bologna comprendente il PEF del Comune di Marzabotto per il quadriennio 2022-2025 con deliberazione del Consiglio d'Ambito CAMB. n. 54 del 20/05/2022;
- Il PEF 2024-2025 è stato approvato dall'Atersir con propria Deliberazione del Consiglio d'ambito n. 33 del 15.04.2024 avente ad oggetto "Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei Comuni del bacino tariffario di Bologna in gestione al RTI costituito da Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio stabile EcoBi., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF come integrata dalla Deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF";
- Il Comune di Marzabotto ha preso atto del Pef approvato dall'Atersir con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 30/04/2024;
- Il PEF è stato aggiornato e approvato da Atersir, con propria Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 19 del 15.04.2025

PRESO ATTO CHE:

a seguito della predisposizione e validazione del Piano Economico Finanziario, il Comune di Marzabotto ha predisposto la proposta di deliberazione concernente la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2025 in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come previsto dal comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013.

VISTI

- la proposta di deliberazione n. 29/2025 e relativi allegati;
- il parere regolarità tecnica e contabile del Responsabile Settore Finanziario

Tutto ciò premesso, il Collegio, esprime

parere favorevole

sulla proposta di deliberazione che stabilisce le tariffe TARI per l'anno 2025.

Piacenza, 22/4/2025

L'Organo di Revisione – Revisore Unico
Dott. Paolo Rezoagli



COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera

34

Del **30/04/2025**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2025

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 17/04/2025 <i>BIOLCHI ANTONELLA</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 17/04/2025 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>BIOLCHI ANTONELLA</i>



COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 30/04/2025

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE
SCADENZE PER L'ANNO 2025**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
Dott.ssa CUPPI VALENTINA

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
GENSINI LUIGI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).